



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 43/2026

Determinazione. n. 57 del 16/01/2026

Oggetto: "AZIENDA AGRICOLA CIRINNA' VINCENZO" - SEDE LEGALE IN CANICATTINI VIA VITTORIO EMANUELE N. 434 - SEDE DELL'ATTIVITÀ DI "PRODUZIONE DI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA" IN C/DA STALLAINI S.N.C. - NOTO, IDENTIFICATA AL N.C.E.U. FGL 94, P.LLA 211 DEL COMUNE DI NOTO.

LAT. 36.99911 - LONG. 15.06096 (UTM32).

PROVVEDIMENTO ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, D.P.R. 13/03/2013, N. 59.

- **AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE EX CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.;**
- **COMUNICAZIONE PREVENTIVA, EX ART.112, D.LGS N. 152/2006, PER UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DELLE ACQUE DI VEGETAZIONE DEI FRANTOI OLEARI;**
- **COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*, in materia di scarico dei reflui;

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977, Allegato 5, relativo alle *"Norme Tecniche Generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento sul suolo o in sottosuolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o a 5.000 mc"*;

Vista la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativa allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 "*Pareri Ambientali*", prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto: "*Chiari-menti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizza-zioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune*" confermata ed ag-giornata con nota prot. 3510 del 18/01/2023 del Dipartimento Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali";

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 "*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*";

Vista la Legge n.447 del 26/10/1995, "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, "*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*";

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161*";

Vista la Legge 574 del 11 novembre 1996 "*Norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi oleari*";

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 06/07/2005 "*Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegeta-zione e degli scarichi dei frantoi oleari*";

Visto il Decreto Presidenziale della Regione Sicilia n. 562 del 21/07/2022 "*Approvazione della di-sciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari e della disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lett. a), b) e c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e da piccole aziende agroalimentari nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato*" – Allegato 1: "*Disciplina regionale relati-va all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari*;

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue in corpi recettori e l'impatto acustico;

Preso atto che l'"AZIENDA AGRICOLA CIRINNÀ VINCENZO" (di seguito denominato Gestore), ha presentato al SUAP del Comune di Noto istanza di AUA, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue, di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii.; comunicazione preventiva, ex art. 112, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva, ex art. 112, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., utilizzazione agro-nomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari;
- comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, co. 4, Legge n. 447/1995;

inerente l'attività di PRODUZIONE DI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA, sito nel territorio del comune di Noto in C/da Stallaini s.n.c., fgl 94, p.lla 211 e p.lla 163 del Catasto del Comune di Noto, istanza acquisita da questo Ente a mezzo PEC, al prot. gen. n. 44759 del 13/10/2023, integrata con documentazio-ne acquisita ai prott. nn. 28964 del 02/10/2024, n. 34568 del 02/12/2024, n. 32144 del 26/11/2025, n. 33630 del 10/12/2025 ed infine con la relazione tecnica di chiarimento e aggior-

namento dei dati catastali dei terreni (fgl. 94, p.lle 210 e 151 del Catasto del Comune di Noto) destinati all'utilizzo agronomico delle acque di vegetazione e dei fabbricati (p.lle 211 e 163), prot.-gen.n. 34744 del 22/12/2025;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa presentata a corredo e completamento dell'istanza, per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Vista l'AUTORIZZAZIONE N.69/2021 CON CONDIZIONI rilasciata dal Comune di Noto – Settore VI – SETTO-Sviluppo Economico ed Ecologia – Servizio 4 - Igiene Ambientale, acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 44759 del 13/10/2023, per lo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate provenienti dai servizi igienici, in fossa Imhoff e mediante sub-irrigazione, relativo all'insediamento sito in C/da Stallaini s.n.c. - Noto, gestito dall'AZIENDA AGRICOLA CIRINNÀ VINCENZO”;

Vista l'ATTESTAZIONE DI INSUSSISTENZA DI MOTIVI OSTATIVI rilasciata dal Comune di Noto – Settore 3 - LL.PP. Assetto e Tutela del Territorio – Servizio 5 - Igiene Urbana, prot. 50947 del 12.09.2025, acquisita al prot. gen. n.27015 del 08/10/2025, relativa al cospargimento regolarizzato delle acque di vegetazione e sanse umide del frantoio oleario;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI rilasciato dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Ambiente - Servizio 1, prot. n. 41177 del 11/06/2025, trasmesso dal SUAP competente ed acquisito con prot. gen. n. 18182 del 25/06/2025, relativo allo spandimento delle acque di vegetazione e delle sanse prodotte dalle attività di oleificio che ricadono nel Comune di Noto, identificato al N.C.E.U. fgl 94, p.la 211 del comune di Noto.

Preso atto che tra la documentazione trasmessa dal suap di noto con nota prot. gen. n.32144 del 26/11/2025, figura la DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE del rappresentante legale della società CIRINNÀ VINCENZO, relativa all'impatto acustico, in cui l'impresa dichiara che l'attività è ubicata in aperta campagna, priva di insediamenti abitativi (classe VI del D.P.C.M. 14/11/97) e che non supera i limiti di emissione di rumore individuati dal D.P.C.M. 14/11/1997;

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando, la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 05/11/2024 n. 174, titolo VIII (concessioni governative), ed agli adempimenti connessi;

Vista la documentazione agli atti d'Ufficio;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 7 della L.R. 21/05/2019, n. 7;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa. che si intende qui integralmente riportato:

- 1 **di adottare**, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, il provvedimento di AUA richiesto in favore dell' "AZIENDA AGRICOLA CIRINNÀ VINCENZO" - Sede legale in Canicattini, Via Vittorio Emanuele n. 434 e sede dell'attività di "PRODUZIONE DI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA" in C/da Stallaini s.n.c. - Noto, fgl. 94, p.lla 211 del Catasto del Comune di Noto, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - ◆ autorizzazione allo scarico di acque reflue, di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - ◆ comunicazione preventiva, ex art. 112, D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari;
 - ◆ comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, co. 4, Legge n. 447/1995;
- 2 **di dare atto** che il Gestore, deve svolgere l'attività come segue:
 - 2.1 nel rispetto dell'*AUTORIZZAZIONE N.69/2021 CON CONDIZIONI* rilasciata dal Comune di Noto - Settore VI – Sviluppo Economico ed Ecologia – Servizio 4 - Igiene Ambientale, acquisita a mezzo PEC con prot. gen. n. 44759 del 13/10/2023, per lo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate provenienti dai servizi igienici, in fossa Imhoff e successiva sub-irrigazione (**AII. A**) la quale fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 2.2 nel rispetto di quanto previsto nell'*ATTESTAZIONE DI INSUSSISTENZA DI MOTIVI OSTATIVI* rilasciata dal Comune di Noto - Settore 3 "LL.PP. Assetto e Tutela del Territorio - Servizio 5 - Igiene Urbana", prot. 50947 del 12.09.2025, acquisita al prot. gen. n.27015 del 08/10/2025, relativa al cospargimento regolarizzato delle acque di vegetazione e sanse umide del frantoio oleario (**AII. B- B/1**);
 - 2.3 nel rispetto del *PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI*, rilasciato dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente Servizio 1 – prot. n. 41177 del 11/06/2025, trasmesso dal SUAP competente ed acquisito con prot. gen. al n. 18182 del 25/06/2025, relativo all'utilizzo agronomico delle acque di vegetazione ex art. 112, D.Lgs. n.152/2006 e delle sanse provenienti dall'attività dell' Azienda Agricola Cirinnà, in contrada c.da Stallaini snc, del comune di Noto (**AII. B- B/2**);
 - 2.4 nel rispetto delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977 ed in particolare:
 - che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come **"area a verde"**, piantumata con specie vegetali idonee a garantire l'evapotraspirazione o siano adottate soluzioni alternative/migliorative che assolvano alla medesima funzione, fermo restando l'interdizione dell'area per gli altri usi e l'adeguata separazione dalle altre aree aziendali;
 - che non si verifichino fenomeni di impaludamento ovvero esalazioni di odori molesti;

- che vengano effettuate periodiche verifiche e manutenzioni per il mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e della rete disperdente;
 - che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per le verifiche ed eventuali controlli;
- 2.5 che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti come rifiuti tramite ditte autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento della fossa Imhoff con rete di subirrigazione. La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Noto e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;
- 2.6 che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;
- 2.7 deve essere presentata istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità prevista dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata, fermo restando quanto disposto dall'art. 103, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 3. di prendere atto** della planimetria della rete di scarico dei reflui facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 33630 del 10/12/2025, che si allega (**Ail. C**).
- 4. di dare atto** che il Gestore, altresì, deve:
- 4.1 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
- 4.2 comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 4.3 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della vigente Autorizzazione;
- 4.4 presentare a questa Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza **almeno sei mesi prima** della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- 4.5 comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;
- 5. di dare atto** che questa Autorità competente:
- 5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- 5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

- 6 **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Noto che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Noto, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP, per il seguito di competenza;
- 7 **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.
- 8 **di dichiarare:**
- 8.1 **che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto**, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovesse intervenire;
- 8.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
9. **di prendere atto che** il SUAP territorialmente competente, **ove dovuto**, provvede a:
- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando, se dovuta, la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 ed al al titolo VIII del D.Lgs. 05/11/2024 n. 174;
 - verificare, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 05/11/2024 n. 174, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
 - verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio
RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 24 del 30/12/2025 che proroga il proprio incarico di Responsabile degli Uffici e dei Servizi (capo settore) del X Settore;

DETERMINA

di approvare integralmente la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

*Il sottoscritto **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.*

Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**